

# Modulo III – Elementi di Contabilità Generale e Bilancio

## Materiali

Antoldi (2012) chp 2  
Antoldi (2012) chp 3.1  
Slide e lezioni in classe

## Corso di Studi

Laurea in Ingegneria  
Informatica  
L-INF DIEF

## Docente

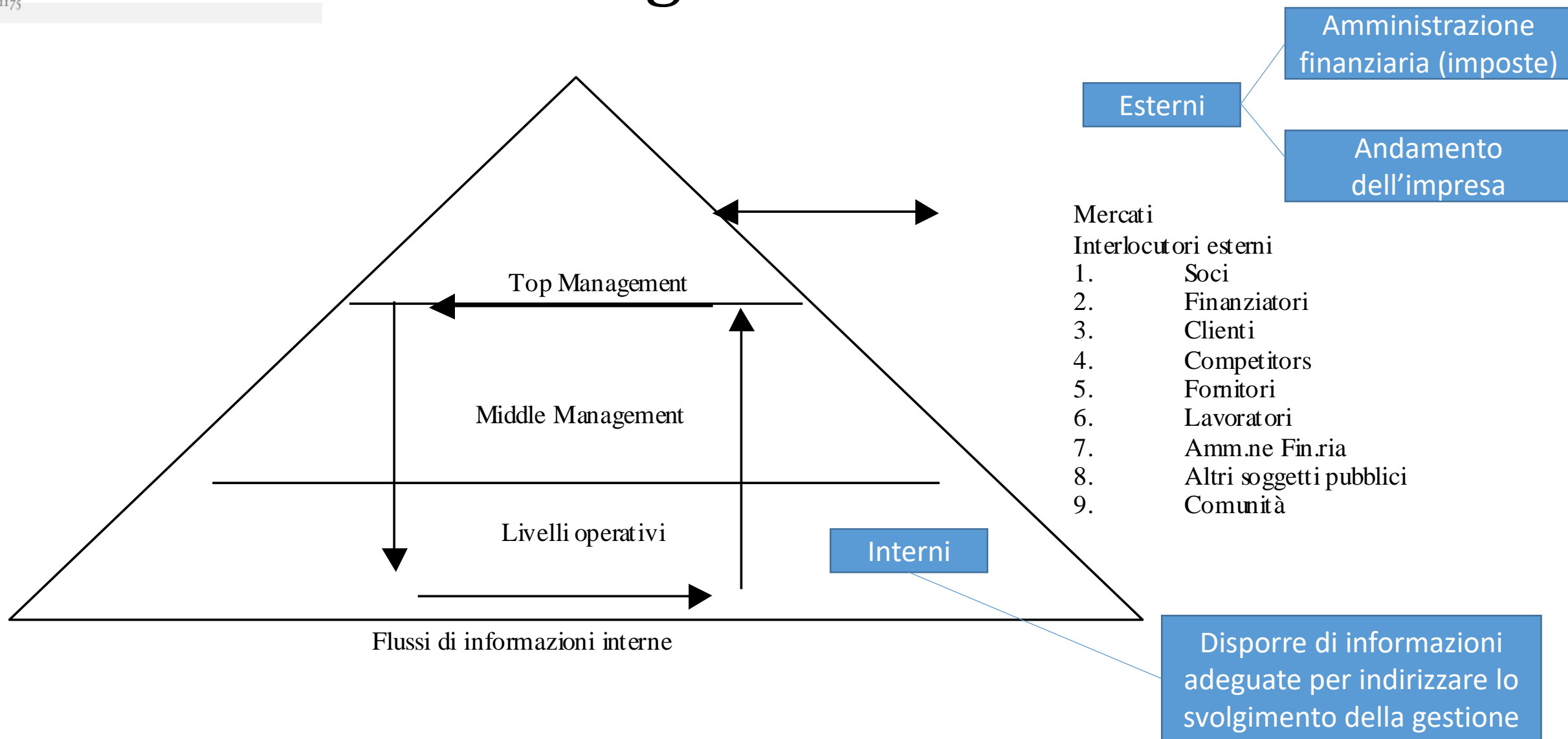
Tagliazucchi Giulia  
UNIMORE

# L'Economia Aziendale

La disciplina che studia in modo approfondito, sistematico e globale gli istituti economici, descrivendone le *operazioni* pertinenti alle condizioni di svolgimento dell'attività economica di produzione.

Uno degli strumenti a disposizione è il sistema contabile.

# I fabbisogni informativi



# I Sistemi Contabili

- Sistema di scritture che permette la sistematica rilevazione degli accadimenti aziendali,
- Con l'obiettivo di rispondere ai fabbisogni informativi, sia interni ed esterni.

Si può riferire a:

- ✓ Situazioni di economicità globale,
- ✓ Situazioni parziali di una funzione aziendale,
- ✓ Situazioni attinenti ai rapporti tra l'impresa e gli interlocutori esterni.

# Le funzioni della rilevazione

La rilevazione ha le seguenti funzioni:

- quantificazione
- misurazione
- rappresentazione
- Interpretazione degli accadimenti aziendali

Si basa su di un processo di:

- Conversione degli accadimenti aziendale in cifre
- Riconversione delle cifre in andamenti aziendali

# La contabilità generale (I)

- Si definisce come un processo organico di rilevazioni quantitative che utilizza il *conto* come strumento di rilevazione
- Obiettivi:
  - ✓ la determinazione periodica del risultato economico e del capitale di funzionamento;
  - ✓ l'accertamento ed il controllo delle posizioni finanziarie aziendali.

# La contabilità generale (II)

- In maniera semplificata, si possono distinguere due tipi di «conto»:
  - ✓ Conto reddituale (o economico): valori che esprimono i costi e ricavi,
  - ✓ Conto patrimoniale (o finanziario): valori che esprimono la consistenza del patrimonio aziendale e le fonti di finanziamento.
- Nella contabilità generale, le rilevazioni degli accadimenti avviene sotto un duplice aspetto.
- Il bilancio di esercizio è uno degli output della contabilità generale e rappresenta sinteticamente l'insieme degli accadimenti aziendali ed il risultato economico.

# Cosa si rileva? (I)

- Oggetto delle registrazioni contabili sono le *operazioni di scambio monetario* poste in essere dall'impresa con soggetti terzi.
- L'unità di misura è la *moneta di conto*.
- Ogni **scambio monetario** determina due flussi di segno opposto:
  - ✓ Beni / servizi in entrata o in uscita
  - ✓ Moneta o forma sostitutiva differita

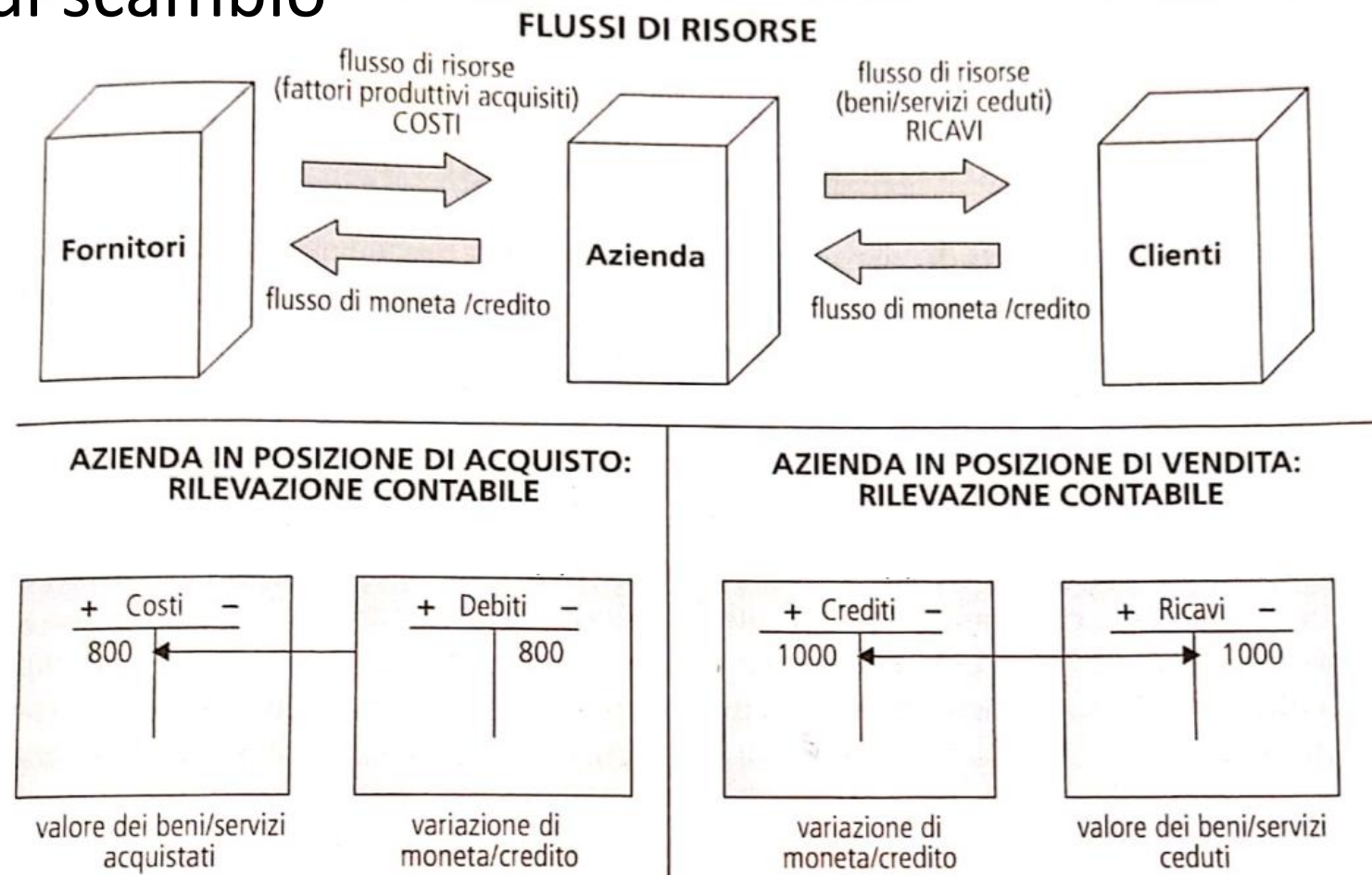


## Cosa si rileva? (II)

- Durante il processo di scambio monetario l'impresa vende (o acquista) beni e servizi in cambio di moneta o credito/debito.
- Il credito/debito è una forma momentanea sostitutiva alla moneta che consente lo scambio a regolamento differito.

# Cosa si rileva? (III)

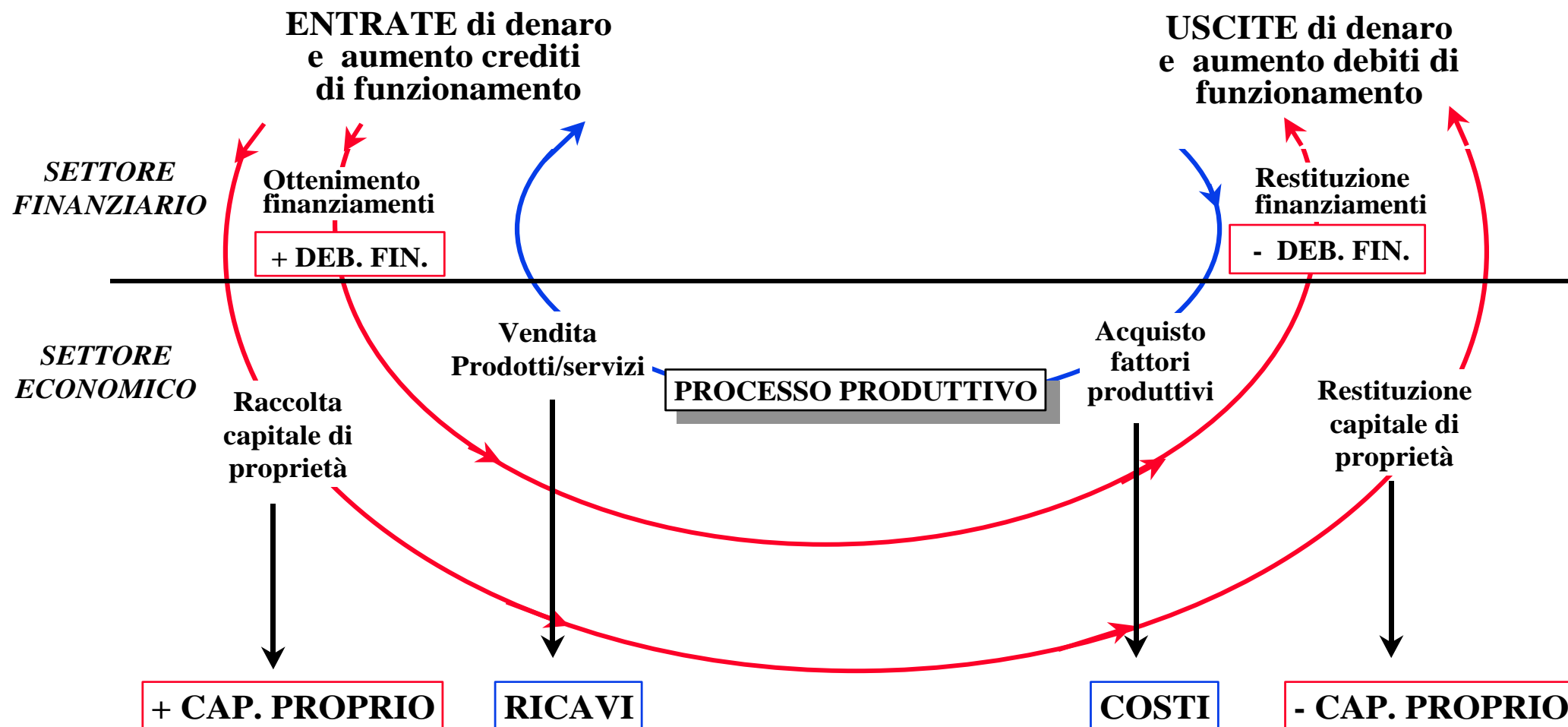
- Il ciclo di scambio



# La gestione

- Definita come il complesso di operazioni che l'impresa effettua nella sua esistenza per realizzare gli obiettivi perseguiti dal soggetto economico dell'impresa.
- Con il termine “**esercizio**” si fa riferimento alla gestione che si sviluppa in un dato arco temporale, generalmente coincidente con il periodo amministrativo.
- Le operazioni di gestione possono fare riferimento a “operazioni di gestione interna” e “operazioni di gestione esterna”:
  - ✓ Acquisizione di capitale (esterna)
  - ✓ Acquisizione di fattori produttivi (esterna)
  - ✓ Trasformazione di fattori produttivi in prodotto (interna)
  - ✓ Cessione dei prodotti sul mercato (esterna)

# La gestione nella sua totalità



# Il metodo della partita doppia (I)

- Ogni operazione origina contemporaneamente due annotazioni, in due conti distinti e in opposte sezioni,
- Per importi uguali, ma di segno opposto!
- Il conto è formato da **due sezioni** che accolgono il valore iniziale di un dato oggetto e le successive variazioni positive e negative. Le due sezioni sono denominate **DARE** (sezione di sinistra) e **AVERE** (sezione di destra).
- Il totale dei valori registrati in dare deve sempre essere uguale al totale di valori registrati in avere (**QUADRATURA DEI SALDI**)

# Il metodo della partita doppia (II)

## ***La movimentazione dei conti***

### ***1. Duplicità dell'aspetto di osservazione***

Ogni accadimento di gestione deve poter essere osservato secondo un duplice aspetto, volto a rilevare la modalità di regolamento di un accadimento (aspetto originario) e il perché di un accadimento (aspetto derivato).

### ***2. Funzionamento antitetico delle classi di conti***

I conti che appartengono a due classi differenti (reddituale / patrimoniale) funzionano in modo antitetico.

### ***3. Funzionamento antitetico delle sezioni del conto***

Ogni conto accoglie nelle sezioni dare / avere delle variazioni di segno opposto.

# 1. Duplicità dell'osservazione

Secondo una impostazione più rigorosa, ogni fatto di gestione viene considerato sotto un duplice aspetto di osservazione:

## ***Originario (aspetto numerario)***

che possono essere classificati in:

valori numerari certi (es. cassa e banca) assimilati (es. crediti e debiti di funzionamento) o presunti (es. fondi spese e rischi)

## ***Derivato (aspetto non numerario o economico)***

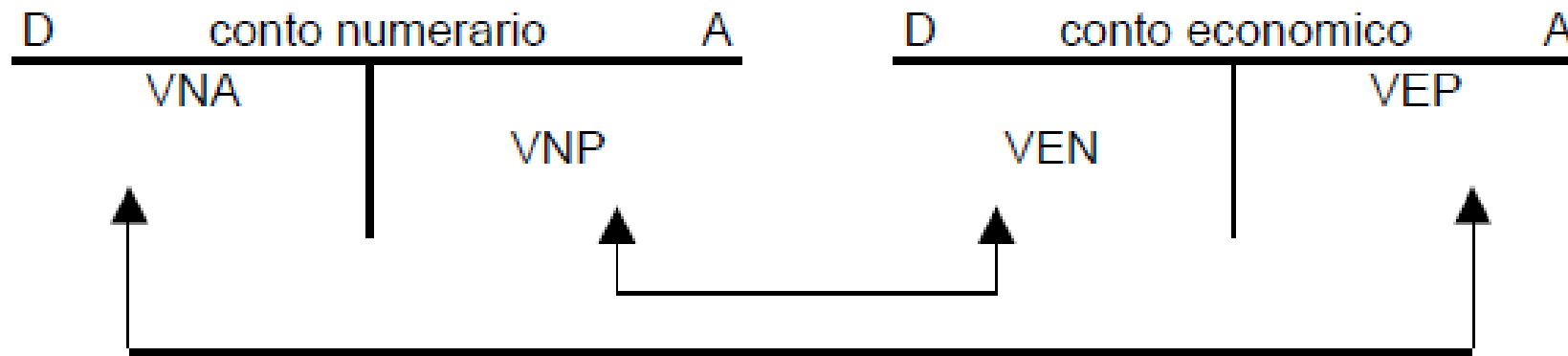
che possono essere distinti in:

valori di reddito (inerenti costi e ricavi di competenza dell'esercizio, pluriennali, differiti)

valori di capitale (inerenti capitale di rischio)

## 2. Funzionamento antitetico delle classi di conto

se un'operazione attiva un conto movimentandolo in DARE, contestualmente la medesima operazione comporta l'annotazione dello stesso valore nella sezione AVERE di un altro conto.





### 3. Funzionamento antitetico delle sezioni del conto

Conti accesi a valori numerari certi	
D	A
+ denaro	- denaro

Conti accesi a valori di credito	
D	A
+ crediti	- crediti

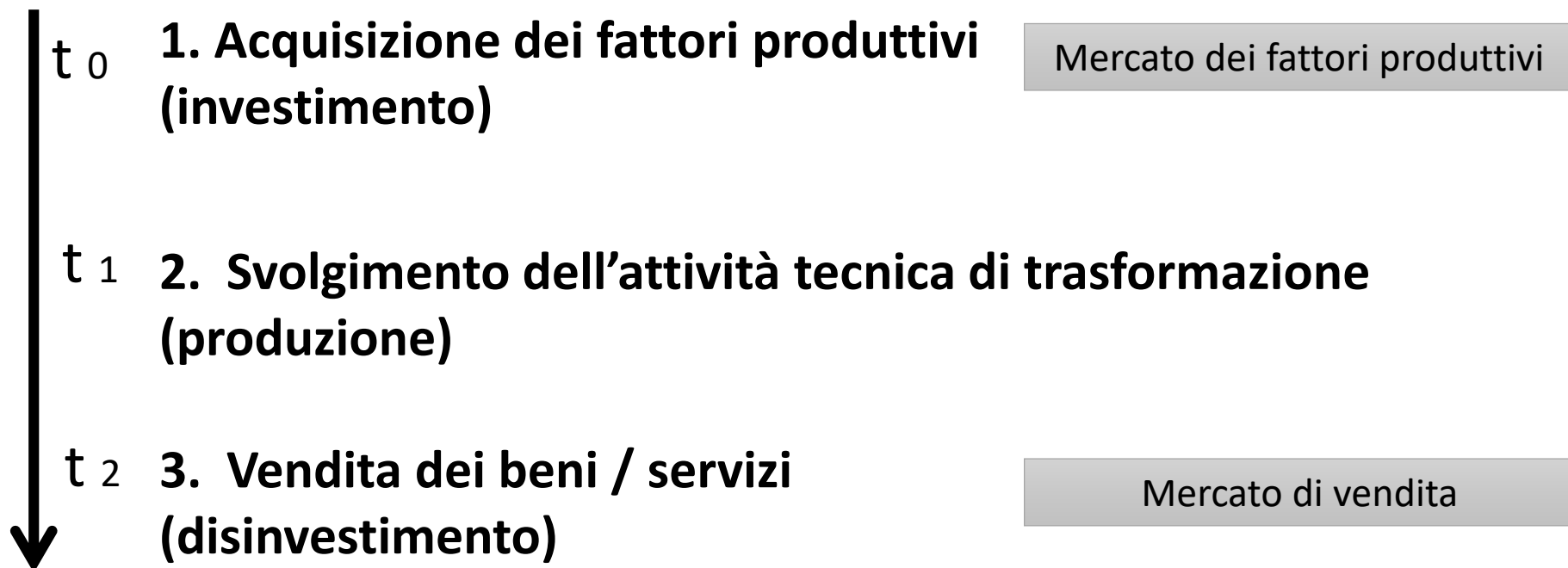
Conti accesi a valori di debito	
D	A
- debiti	+ debiti

Conti economici di reddito	
D	A
+ costi	+ ricavi
- ricavi	- costi

Conti economici di capitale	
D	A
- capitale	+ capitale

# Esempio: IL CIRCUITO DELLA PRODUZIONE (I)

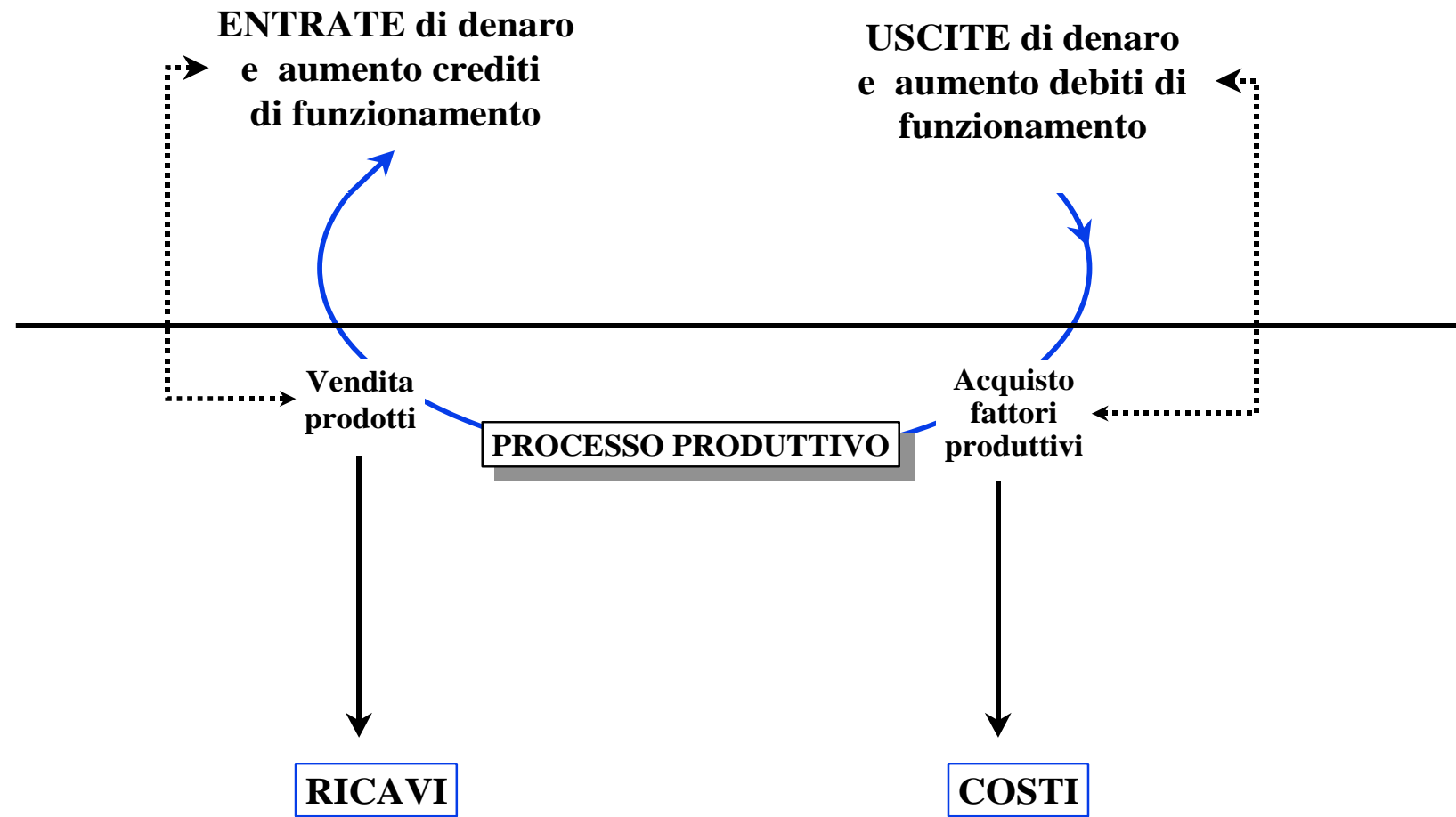
Le fasi del circuito della produzione sono:



Ad ogni fase  
corrispondono scambi  
di beni  
in entrata e/o in  
uscita.

# Esempio: IL CIRCUITO DELLA PRODUZIONE (II)

Ad ogni fase  
corrispondono flussi  
monetari  
in entrata e/o in  
uscita.



# Esempio: IL CIRCUITO DELLA PRODUZIONE (III)

## Acquisto di beni e servizi



## Vendita di beni e servizi



# IL BILANCIO DI ESERCIZIO

## Concetti introduttivi

# Il bilancio di esercizio (I)

Il **bilancio d'esercizio**, è l'insieme dei documenti contabili che un'impresa deve redigere periodicamente, ai sensi di legge, con lo scopo di perseguire il principio di verità, ossia accertare in modo chiaro, veritiero e corretto la propria situazione patrimoniale e finanziaria, al termine del periodo amministrativo di riferimento, nonché il risultato economico dell'esercizio stesso.

I suoi elementi costitutivi:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

# Il bilancio di esercizio (II)

I principali documenti del bilancio:

- Lo **stato patrimoniale**: descrive la posizione patrimoniale-finanziaria in un certo momento. Lo stato patrimoniale è un **documento di stato**, i valori sono cioè riferiti ad un preciso istante.
- Il **conto economico**: sintetizza i risultati della gestione di un certo periodo. Il conto economico è un **documento di flusso**, i valori sono cioè riferiti ad un certo arco temporale.
- La **nota integrativa**: documento analitico-descrittivo che ha la funzione di chiarire, analizzare ed integrare il contenuto di S.P. e C.E.

# Il bilancio di esercizio (III)

Risponde a due gruppi di domande:

1. Come sta andando l'attività economica d'impresa? Produce utili?
  - Focus: reddito d'impresa
  - Le risposte si trovano nella sezione del reddito di esercizio, ossia il conto economico.
2. Di quali beni dispone l'impresa? Ha crediti da riscuotere? Ha debito verso terzi?
  - Focus: capitale o patrimonio d'impresa
  - Le risposte si trovano nella sezione del capitale di funzionamento, ossia lo stato patrimoniale.



# Il bilancio di esercizio (IV)

Risponde a due gruppi di domande:

1. Tavola del reddito di esercizio / conto economico.
  - ✓ Valori di input – Valori di output = Risultato Reddituale
  - ✓ Esprime utile o perdita di esercizio
  
2. Tavola del capitale di funzionamento / stato patrimoniale.
  - ✓ Valori delle attività – Valori delle passività = Capitale netto
  - ✓ Esprime quanto è di pertinenza dei conferenti di capitale di rischio

# Il Reddito di esercizio

È l'insieme dei valori dei componenti positivi e negativi di reddito derivanti dagli accadimenti che si sono svolti in un certo periodo di tempo.

Tra i valori della tavola del reddito di esercizio, emerge per differenza il risultato reddituale (utile o perdita).

Il risultato reddituale è calcolato come valore residuale pari alla differenza tra i componenti positivi e negativi del reddito di esercizio.

# Il Capitale di funzionamento

È l'insieme dei valori delle attività, delle passività e del capitale netto determinato al termine di ciascun periodo contabile (esercizio).

Il capitale di funzionamento è costruito in ipotesi di continuità del funzionamento dell'impresa.

# L'Esercizio

- Si assume che l'impresa abbia una vita duratura senza limiti temporali predeterminati, pluriennali.
- Tuttavia la gestione deve riferirsi ad un periodo di tempo ben preciso che coincide con l'anno contabile (***l'esercizio***).

Ai fini del computo del **risultato d'esercizio**, occorre prendere in considerazione soltanto i **costi** e i **ricavi** generati dalle operazioni riferibili a tale periodo, sulla base del principio di competenza .

- > principio di coerenza logica
- > frazionamento di valori comuni a più esercizi e l'attribuzione dei valori all'uno o all'altro

# Il concetto di Costo

I costi sono **fenomeni economici negativi** generalmente derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, e possono essere definiti come i sacrifici sostenuti per l'approvvigionamento di tutti i fattori necessari allo svolgimento dell'attività d'impresa, indipendentemente dall'effettivo pagamento degli stessi.

Il sacrificio che l'azienda sostiene può consistere:

- o nell'immediato pagamento del prezzo pattuito (in tal caso, *al costo corrisponde un'uscita di denaro*);
- o nella promessa di pagare, in un momento successivo, il prezzo pattuito (in tal caso, *al costo corrisponde un debito*).

# Il concetto di Ricavo

I ricavi sono **fenomeni economici positivi** generalmente derivanti dalla concessione di beni e servizi prodotti dall'impresa e collocati sul mercato. Possono essere definiti come i benefici ottenuti dalle vendite, indipendentemente dall'effettivo incasso di denaro ad esse correlato.

Il ricavo consiste dunque nell'incasso della somma pattuita con il cliente quale corrispettivo del bene o servizio ceduto (in tal caso *al ricavo corrisponde un'entrata di denaro*), oppure nel diritto a riscuotere questa somma in un momento successivo (in tal caso, *al ricavo corrisponde un credito*).

# La competenza economica

Un COSTO è di competenza di un certo esercizio quando:

- nel medesimo esercizio ha fornito la sua utilità (esempio: merce acquistata e rivenduta);
- non fornirà più utilità perché è andato distrutto, deperito o deteriorato.

Un RICAPO è di competenza di un certo esercizio quando:

- il bene è stato prodotto e ne è stata trasferita la proprietà (esempio: prodotto finito realizzato e venduto).

# Il concetto di Patrimonio

L'insieme di tutte le risorse (attive e passive) che l'azienda possiede e che può utilizzare, in modo coordinato e sinergico, per lo svolgimento della propria attività d'impresa viene definito “patrimonio”.

Il patrimonio è un coacervo (cumulo) composto da elementi del tutto eterogenei (denaro, beni materiali, beni immateriali, crediti, debiti, ecc.), la cui rappresentazione non appare agevole, dato che ciascuno degli elementi che lo compongono può essere espresso secondo parametri rappresentativi differenti.



# Il concetto di Capitale

L'espressione del PATRIMONIO aziendale secondo un parametro monetario.

La scelta del parametro monetario è una scelta di omogeneità dato che le essenze che lo compongono sono diverse (materiali, immateriali...) e potrebbero essere espresse ciascuna secondo parametri rappresentativi diversi.

Il Capitale si distingue in due componenti: Componenti positivi (Attività) e Componenti negativi (Passività).

# Il concetto di Fabbisogno Finanziario

L'attività d'impresa presenta uno sfasamento tra i flussi di denaro in uscita per effettuare i pagamenti ed i flussi di denaro in entrata derivanti dagli incassi.

Questo sfasamento dà origine al **FABBISOGNO FINANZIARIO**.

- **Fabbisogno di capitale fisso:** derivante dalle operazioni connesse alla costituzione della capacità produttiva.

Per la produzione di beni una impresa ha bisogno di beni strumentali, destinati ad essere usati durevolmente. I capitali usati per acquistare i beni strumentali sono vincolati all'azienda per un tempo proporzionale.

- **Fabbisogno di capitale circolante:** derivante dalle operazioni correnti.  
Durata del ciclo produttivo, dilazione pagamenti ricevute dai fornitori e concesse ai clienti, periodicità dei costi ricorrenti, costi per materie prime e semilavorati.